

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

SEZIONE SECONDA CIVILE

Giudice: Dott.ssa CHIAVAZZA

R.G.E. n. **4131/2024**

Attore:

CONDOMINIO VIA GERDIL 5 - TORINO

Convenuti:

C.T.U.: Arch. Alessandro BOCCARDO

Relazione di consulenza tecnica d'Ufficio

Operazioni peritali

A seguito della ripresa delle operazioni peritali disposta dall'Ill.mo Signor G.I. in data 13 febbraio 2025 (le parti non hanno comunicato allo scrivente alcuna nomina di CTP), in data 26 marzo 2025 è stato effettuato il sopralluogo all'interno dell'unità immobiliare in oggetto sita in Via GERDIL n. 5 a Torino. Sono stati inoltre effettuati:

- Accesso presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 1 al fine di visionare l'atto di provenienza dell'immobile (di cui, in seguito, è stata richiesta copia all'Archivio Notarile Distrettuale di Torino).
- Accessi telematici presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1 per effettuare le visure ipotecarie sull'immobile,

sui nominativi dei signori [REDACTED]

già proprietari del medesimo.

- Accesso telematico presso l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 per la verifica di eventuali contratti di locazione registrati.

- Accessi telematici presso l'Agenzia delle Entrate – Torino Territorio per reperire le visure catastali dell'immobile e le planimetrie catastali.

- Accesso presso lo studio dell'amministratore del condominio da cui si sono ricevuti il regolamento condominiale dello stabile, le tabelle millesimali e la documentazione relativa alle spese.

- Accessi telematici presso l'Archivio Edilizia Privata della Città di Torino e presso l'Archivio Storico della Città di Torino per identificare gli estremi dei titoli abilitativi comunali con cui è stato edificato il fabbricato compendiante l'immobile oggetto della presente relazione (essendo il medesimo riconducibile a periodo di molto anteriore alla Legge urbanistica del 1942, ed essendo posto in un corpo di fabbrica interno cortile, non ne è stato reperito alcuno).

Descrizione sommaria dell'immobile di cui al presente incarico peritale, ubicazione, tipologia, consistenza, dati catastali, confini.

Letta la documentazione agli atti ed effettuato il sopralluogo presso la località, oggetto del presente incarico peritale è un immobile posto nel comune di Torino all'interno del Condominio di Via GERDIL n. 5. Più specificatamente, nel corpo di fabbrica interno cortile servito dalla scala "B" (elevantesi su quattro piani F.T. e privo di impianto ascensore), trattasi di una camera sita al piano secondo (3°F.T.) priva di servizi igienici interni e di impianto di riscaldamento ed avente accesso dal vano scala comune. La medesima, che ha diritto al gabinetto sul ballatoio esterno in comune con altri condomini del medesimo piano, dalla lettura dell'infracitato atto di compravendita a rogito notaio BATTAGLIA del 15 dicembre 1987 – repertorio numero 17856, risulta essere distinto con il numero "54" (cinquantaquattro) nella pianta del relativo piano allegata al regolamento di condominio depositato con atto del notaio ROSSI in data 2 aprile 1949,

registrato a Torino il 20 aprile 1949 al n. 16709 e trascritto a TORINO 3 il 29 aprile 1949 ai numeri 7077/6346. Coerenti: pianerottolo comune, proprietà [redacted] nti causa, vano scala, salvo altri. L'immobile in oggetto, a seguito delle visure catastali effettuate dallo scrivente presso l'Agenzia delle Entrate – Torino Territorio, risulta essere attualmente così censito al Catasto urbano del comune di Torino:

Fg. 1218, Part. 47, Sub. 47, – Via GERDIL SIGISMONDO n. 5, piano 2, Zona censuaria: 1, categoria A/5, classe 5, consistenza: 1 vano catastale, superficie catastale: 24 mq (totale escluse aree scoperte: 24 mq), rendita catastale: 139,44 Euro¹. L'intestazione catastale attuale non è aggiornata in quanto ancora [redacted]

Anteriormente a variazione catastale d'Ufficio del 7 aprile 2006 per Modifica identificativo – Allineamento mappe - Pratica TO0154223 in atti dal 7 aprile 2006 (n. 79344.33/2006), l'immobile era censito al Fg. 206, Part. 48, Sub. 47.

Passaggi di proprietà / titolarità dell'immobile

Con atto di compravendita a rogito notaio Andrea BATTAGLIA del 15 dicembre 1987 – repertorio numero 17856/3633, registrato a Torino il 4 gennaio 1988 al n. 284 e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1 il 18 dicembre 1987 ai numeri 41823/26563, [redacted] 1942 – C.F. M [redacted]

acquistato, per la quota indivisa di un mezzo ciascuno, l'immobile in oggetto [redacted]

¹ A seguito di Voltura d'Ufficio del 22.04.2024 / devoluzione ex art. 586 c.c. (voltura n. 68790.1/2024 – Pratica n. TO0348335 in atti dal 19.09.2024).

In data 9 febbraio 2024 (certificato di morte già depositato) la predetta [redacted] ulta essere deceduta. A tal riferimento, si allega alla presente l'atto di rinunce all'eredità [redacted]

[redacted]
24533/15703, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano – DP I in data 19 novembre 2024 al n. 88053 – serie 1T (documento ricevuto da uno dei nipoti [redacted])

A seguito delle visure ipotecarie effettuate dallo scrivente sui nominativi dei due predetti acquirenti presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1, risulta inoltre un Atto amministrativo del 22 aprile 2024 del Direttore Regionale Piemonte Valle d'Aosta – Agenzia Demanio repertorio numero 5004/2024, trascritto il 17 maggio 2024 ai numeri 20138/15852, con cui la quota di un mezzo della proprietà dell'immobile oggetto della presente relazione, già appartenuta al sopra generalizzato signor [redacted] (deceduto il 7 dicembre 2010), è stata trasferita

[redacted] ex art. 586 del c.c., previa dichiarazione di chiusura dell'eredità giacente del decuius con provvedimento del Tribunale di Torino del 19 dicembre 2023.

Alla luce di quanto premesso, la quota di un mezzo dell'immobile risulta essere di proprietà del [redacted]

[redacted] e l'altra metà era di proprietà della sopra generalizzata [redacted]

[redacted] fino al giorno del decesso, avvenuto il 9 febbraio 2024. Dalle visure ipotecarie effettuate dallo scrivente presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1, non risultano trascrizioni relative a denunce di successione riferite alla decuius signor [redacted]

² Il quale aveva a suo tempo contattato lo scrivente (prima della sospensione delle operazioni peritali disposta dal Signor G.I.) a seguito della ricezione dell'avviso di sopralluogo presso l'immobile inviato alla residenza [redacted]

Primo titolo di acquisto per atto tra vivi ante ventennio

Dalle visure ipotecarie telematiche effettuate dallo scrivente presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1, risulta che sia il citato atto di compravendita a rogito notaio Andrea BATTAGLIA del 15 dicembre 1987 – repertorio numero 17856/3633, registrato a Torino il 4 gennaio 1988 al n. 284 e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1 il 18 dicembre 1987 ai numeri 41823/26563.

Formalità pregiudizievoli gravanti sull'immobile oggetto di causa

Dalle visure ipotecarie telematiche effettuate dallo scrivente presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1, in relazione all'immobile oggetto della presente relazione, risultano essere state trascritte / iscritte le seguenti formalità pregiudizievoli:

- **Pignoramento immobiliare** (la cui nota di trascrizione ipotecaria eseguita presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1 è cancellabile totalmente con il Decreto di trasferimento del Giudice poiché, dall'esame della nota di trascrizione medesima, risulta colpire esclusivamente l'immobile oggetto della presente causa di divisione) emesso dall'Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Torino in data 14 marzo 2023 – repertorio numero 5375/2023, **trascritto a TORINO 1 il 3 aprile 2023 ai numeri 13692/10506** (Reg. Gen. / Reg. Part.).

Richiedente: Avv. PEIRONE Pietro per Condominio Via GERDIL n. 5 – Corso Roma n. 20 – 12037 Saluzzo (CN)

A favore di:

Condominio Via GERDIL n. 5

Sede in Torino (TO) – C.F. n. 96722610019

Per la quota di 1/2 (un mezzo) della proprietà

Contro:



Per la quota di 1/2 (un mezzo) della proprietà

Tale formalità colpisce la quota di 1/2 (un mezzo) della proprietà dell'immobile oggetto della presente relazione (Fg. 1218, Part. 47, Sub. 47).

- **Pignoramento immobiliare** (la cui nota di trascrizione ipotecaria eseguita presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1 è cancellabile totalmente con il Decreto di trasferimento del Giudice poiché, dall'esame della nota di trascrizione medesima, risulta colpire esclusivamente l'immobile oggetto della presente causa di divisione) emesso dall'Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Torino in data 9 novembre 2023 – repertorio numero 23276/2023, **trascritto a TORINO 1 il 28 novembre 2023 ai numeri 49519/38436** (Reg. Gen. / Reg. Part.).

Richiedente: Avv. PEIRONE Pietro per Condominio Via GERDIL n. 5 – Corso Roma n. 20 – 12037 Saluzzo (CN)

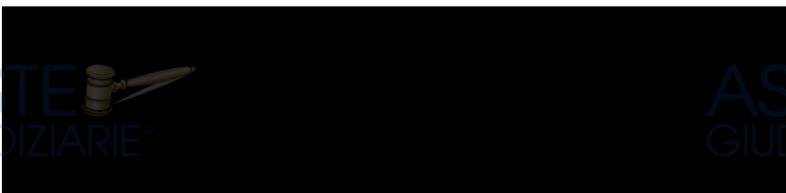
A favore di:

Condominio Via GERDIL n. 5

Sede in Torino (TO) – C.F. n. 96722610019

Per la quota di 1/2 (un mezzo) della proprietà

Contro:



Per la quota di 1/2 (un mezzo) della proprietà

Tale formalità colpisce la quota di 1/2 (un mezzo) della proprietà dell'immobile oggetto della presente relazione (Fg. 1218, Part. 47, Sub. 47).

- **Domanda di divisione giudiziale** (Tribunale Ordinario di Torino repertorio numero 843/2023 del 1° marzo 2024), **trascritta a TORINO 1 il 18 marzo 2024 ai numeri 10725/8513** (Reg. Gen. / Reg. Part.).

Richiedente: Avv. PEIRONE Pietro per Condominio Via GERDIL n. 5 – Corso Roma n. 20 – 12037 Saluzzo (CN)

A favore di:

Condominio Via GERDIL n. 5

Sede in Torino (TO) – C.F. n. 96722610019

Contro:

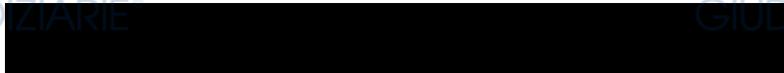


Contro:



Tale formalità colpisce l'immobile oggetto della presente relazione (Fg. 1218, Part. 47, Sub. 47).

Vincoli

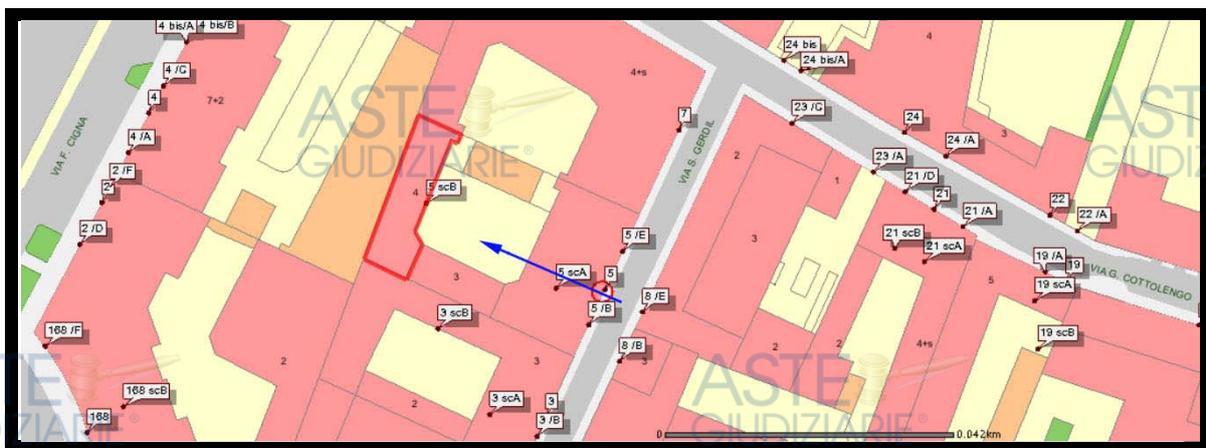
Dalle visure ipotecarie effettuate dallo scrivente sul nominativo dei signori  non risultano trascrizioni di vincoli a carico dell'immobile in oggetto, oltre alle predette formalità pregiudizievoli.

Diritti di uso civico

Dall'interrogazione della banca dati della Regione Piemonte, il mappale su cui è posto il fabbricato compendiante l'immobile in oggetto non compare tra i terreni del comune di TORINO gravati da uso civico.

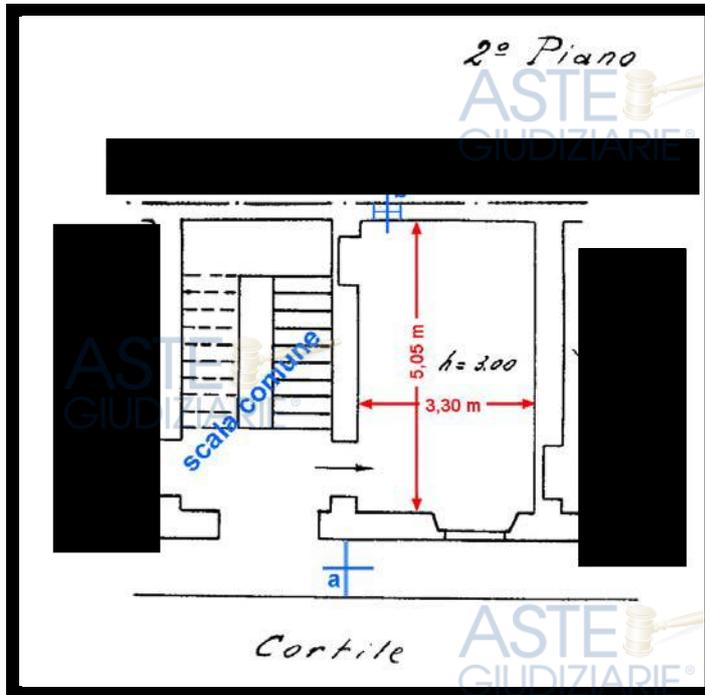
Descrizione dell'immobile per cui è causa

In relazione allo stabile di Via GERDIL n. 5, che è posto a breve distanza da Corso REGINA MARGHERITA, da Via CIGNA e da Piazza della REPUBBLICA, pare risalire a periodo assai remoto, di molto anteriore alla Legge urbanistica del 1942 (è collocabile alla seconda metà dell'800 / primissimi anni del 900). Le condizioni conservative generali del corpo di fabbrica compendiante l'immobile in oggetto (ed anche di quello lato Via GERDIL) sono assai modeste; a tal riferimento, nei verbali allegati relativi alle assemblee condominiali, è indicata la necessità di provvedere al più presto al rifacimento dei tetti. La camera oggetto della presente relazione, che è priva sia di servizi igienici interni che di impianto di riscaldamento, è ubicata nel corpo di fabbrica posto in fondo al cortile, con accesso dalla scala "B" (tale fabbricato è contornato con linea rossa nell'elaborato grafico seguente).



Estratto della mappa della città di Torino (da sito internet "TorinoFacile").

Il contorno rosso indica il fabbricato posto all'interno del cortile compendiante l'immobile oggetto di causa (disegno non in scala)



TORINO – Via GERDIL n. 5

Camera al piano secondo / 3°F.T.

Planimetria catastale (non in scala) presentata il 27.12.1939

con indicazioni in rosso ed in blu a cura del CTU

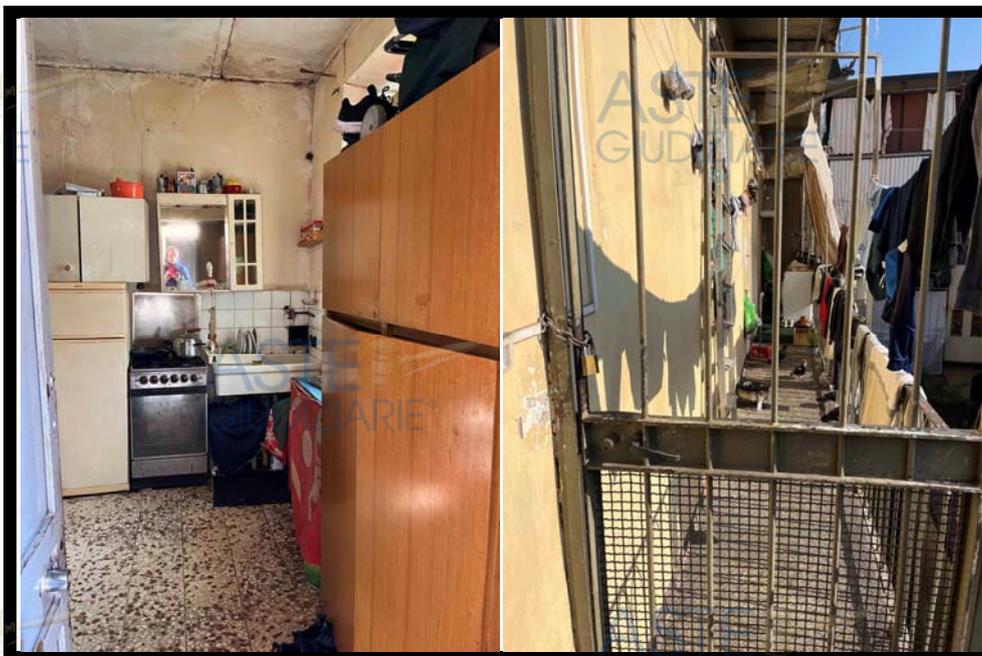
Con la lettera "a" è indicata la porta che chiude l'accesso al ballatoio.

Con la lettera "b" è indicata la piccola finestra di cm 45 circa x cm 45 circa rivolta verso altro condominio



TORINO – Via GERDIL n. 5

Fotografia del fabbricato interno cortile e della porta metallica di ingresso all'immobile in oggetto, il quale è posto al piano secondo (3°F.T.)



TORINO – Via GERDIL n. 5

Fotografia dell'interno dell'immobile oggetto di causa (a sinistra)
e del ballatoio lato cortile su cui si affaccia

Nella foto di destra, in primo piano, la porta che non consente l'accesso al ballatoio



TORINO – Via GERDIL n. 5

Fotografie dell'interno dell'immobile oggetto di causa

A seguito dell'accesso effettuato dallo scrivente al suo interno, si è constatato che l'immobile in oggetto (cui si accede da una porta metallica con serratura non di sicurezza) è costituito da un unico vano fenestrato

avente superficie interna di 17 mq circa ed altezza interna pari a 2,93 m circa. La pavimentazione interna è in piastrelle di graniglia e le murature sono intonacate. Le condizioni conservative generali di tale camera sono assai precarie, anche per quanto riguarda il serramento della finestra lato cortile che è in legno con vetro di tipo singolo. Oltre alla finestra posta sul lato del ballatoio, sul lato del cortile di altro condominio l'immobile ha una piccola apertura (dimensioni cm 45 circa x cm 45 circa) di cui non è stato possibile accertare l'epoca di realizzazione. La medesima non risulta essere rappresentata sulla citata planimetria catastale del 1939.

Stato di possesso dell'immobile

In occasione del sopralluogo effettuato dallo scrivente in data 26 marzo 2025, l'immobile in oggetto era occupato

[REDACTED]. Il medesimo, che parlava poco l'italiano, ha riferito allo scrivente di pagare un canone mensile di 230 Euro al mese ad un suo compatriota (di cui non ricordava il nome) e di non aver stipulato alcun contratto di locazione con la proprietà. Coerentemente, l'Agenzia delle Entrate, a seguito dell'istanza precedentemente inviata dallo scrivente, ha comunicato che non vi sono contratti di locazione immobiliare registrati nei quali i precedenti proprietari signori [REDACTED] [REDACTED] ianti causa. Alla luce di quanto premesso, l'immobile in oggetto, ai fini estimativi, verrà considerato occupato senza titolo.

Pratiche edilizie, situazione urbanistica e regolarità edilizia

Dalla consultazione dell'estratto urbanistico reperito presso il sito internet del Comune di Torino (piattaforma "TorinoFacile"), risulta che lo stabile compendiate l'immobile in oggetto ricada all'interno dell'Area urbanistica denominata "Residenza R3" ed in zona "Urbana Storico Ambientale 7". E'

³ Dati reperiti dalla patente di guida esibita dall'occupante (n. TO5861905H rilasciata dalla MCTC di Torino il 16.04.2008) la quale risulta essere tuttavia scaduta il giorno 20.02.2013.

inoltre compresa “nei limiti dell'area soggetta all'onda di piena della Dora per collasso dei bacini artificiali”. Quanto al titolo abilitativo con cui è stato edificato lo stabile di Via GERDIL 5, a seguito delle visure effettuate presso l'Archivio Edilizio e l'Archivio Storico della Città di Torino, non ne è stato reperito alcuno; lo stesso dicasi per la certificazione di agibilità (cosa peraltro tutt'altro che infrequente per edifici costruiti in epoche remote, di molto anteriori alla legge urbanistica del 1942, forse anche prima del 1900). Con riferimento all'art. 9 bis / comma 1 bis del D.P.R. n. 380/2001, si ritiene che lo stato legittimo sia desumibile dalle “informazioni catastali di primo impianto” che, nello specifico, sono costituite dalla citata planimetria catastale dell'immobile, risalente al 1939. Dall'esame della medesima si rileva:

- Le dimensioni interne della camera in oggetto sono leggermente differenti rispetto alla realtà: sulla planimetria catastale si misura una lunghezza di 5,15 m circa mentre il loco si sono misurati 5,05 m circa ed una larghezza di 3,05 m circa mentre nella realtà sono stati rilevati 3,30 m circa.

- Sulla planimetria catastale non è indicata la piccola apertura di cm 45 circa x cm 45 circa rivolta verso il soprassuolo del basso fabbricato di altro condominio. Nel caso in cui la medesima fosse stata realizzata successivamente alla costruzione iniziale dello stabile, il futuro proprietario dovrà procedere alla sua chiusura oppure richiederne la conservazione presentando al Comune di Torino, per mezzo di professionista abilitato, pratica edilizia in sanatoria ex art. 36 del DPR n, 380 / 2001 (sanzione da pagare pari al doppio del costo di costruzione).

Si è inoltre constatato che nella porzione di ballatoio fronteggiante l'immobile in oggetto è stata posta in opera una porta con inferriata in ferro in relazione alla quale non è noto allo scrivente se l'occupante l'immobile in oggetto sia o meno nella disponibilità delle relative chiavi.

Certificazione energetica dell'immobile

Non ne è stata reperita alcuna. Le caratteristiche energetiche sono tuttavia stimabili come essere molto modeste stante la presumibile assenza di

coibentazione delle murature perimetrali e le pessime condizioni dei serramenti, che sono con vetro singolo.

Regolamento di condominio / spese condominiali dell'immobile

Il regolamento condominiale risulta essere stato depositato con atto del notaio ROSSI del 2 aprile 1949, registrato a Torino – Ufficio Atti Pubblici il 20 aprile 1949 al n. 16709 e trascritto a TORINO 3 il 29 aprile 1949 ai numeri 7077/6346. Si allega alla presente la copia ricevuta dall'amministratore. A seguito della lettura di tale documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli, si riportano alcune informazioni:

- Rif. Art. 3 (Destinazione dei locali) "I locali sono destinati ad abitazioni civili, uffici; ed i locali al piano terreno a negozi, garages, magazzini ed industrie".

- Rif. Art. 4 (Divieti) "E' vietato adibire i locali ad uso industrie rumorose, sanatori, gabinetti per cure di malattie infettive o contagiose, case di tolleranza, sale da ballo, nonché depositi di materie esplosive od infiammabili o comunque pericolose o che diano luogo a cattive esalazioni, ed in genere è vietato qualsiasi uso contrario alla tranquillità, alla decenza, al buon costume...".

Nella documentazione ricevuta dall'amministratore ci sono anche le nuove tabelle millesimali che, a seguito di delibera assembleare, sono state recentemente redatte da un tecnico incaricato dal Condominio ed applicate dall'inizio del 2025. Nelle medesime l'unità immobiliare in oggetto ha 13,12 millesimi (colonna "A" – Millesimi generali)⁴ e 44,14 millesimi (colonna "B" – millesimi scala B). Dalla lettura dei verbali, si rileva che nell'ultima assemblea condominiale tenutasi il giorno 17 febbraio 2025 l'amministratore dello stabile ha fatto presente la necessità di "progettare e programmare un intervento di rifacimento del tetto poiché versa in condizioni critiche"; a tal riferimento l'assemblea ha deliberato di far fare un capitolato dei lavori. Quanto alla Ripartizione Preventivo Esercizio 1.01.2025 / 31.12.2025, si rileva che in relazione all'unità immobiliare in oggetto è indicato una spesa

⁴ Nelle precedenti tabelle erano indicati 9,00 millesimi.

totale annuale preventivata di 578,19 Euro (oltre ad un conguaglio a debito di 15.079,05 Euro). Quanto alla ripartizione spese esercizio 1.01.2024 / 31.12.2024, sono indicati 333,81 Euro di spese generali; 52,80 Euro di duplicato chiavi; 263,85 Euro di spese ad unità; 244,15 Euro di acqua e 9.750,67 Euro di spese personali; e 4.714,51 Euro come saldo a debito.

Stima del valore dell'immobile

Si è proceduto a calcolare la superficie commerciale dell'immobile in oggetto dagli elaborati grafici reperiti presso i Pubblici Uffici, integrati da alcune misurazioni a campione del locale effettuate in occasione del sopralluogo. Si precisa che tale superficie commerciale è superiore a quella comunemente definita "calpestabile", dal momento che comprende la muratura perimetrale (fino allo spessore massimo di 50 cm) rivolta verso il soprassuolo di altro condominio e la quota di un mezzo delle murature rivolte verso il vano scala, verso il ballatoio e verso il confinante alloggio di altra proprietà. In relazione al computo della superficie commerciale, sono stati calcolati 21,4 mq (superficie commerciale dell'immobile). Per la stima in oggetto, si sono inoltre effettuate alcune ricerche di mercato presso le agenzie immobiliari e si sono consultate le quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate⁵ relative alla zona "OMI" in cui è posto l'immobile (trattasi della zona "C17" del comune di Torino denominata "Semicentrale / Porta Palazzo – Maria Ausiliatrice"). Dalla loro lettura, si rileva che le quotazioni delle "Abitazioni di tipo economico" in stato conservativo "normale" siano le seguenti: minimo 1.000 Euro/mq - massimo 1.500 Euro/mq. Per la tipologia di immobile in oggetto, si è ritenuto di assumere un valore base di riferimento di 1.200 Euro al mq di superficie commerciale. In seguito, si è proceduto ad una revisione di tale valore base con riferimento ai seguenti coefficienti di adeguamento:

- Stato occupativo: 1 (immobile occupato ma senza contratto)
- Condizioni di conservazione e manutenzione del fabbricato: 0,7
- Condizioni di conservazione e manutenzione dell'immobile in oggetto: 0,7

⁵ Aggiornate al secondo semestre dell'anno 2024.

- Caratteristiche costruttive / regolarità edilizia: 0,9

Moltiplicando i predetti coefficienti, si ottiene un coefficiente (riduttivo rispetto al predetto valore base al mq poiché inferiore a 1) pari a 0,441.

Da cui: $1.200 \text{ Euro/mq} \times 0,441 = 529,20 \text{ Euro/mq}$. Tale importo viene arrotondato a 530 Euro/mq (stima del valore per unità di superficie commerciale dell'immobile oggetto di causa).

Da cui: $530 \text{ Euro/mq} \times 21,4 \text{ mq} = 11.342,00 \text{ Euro}$. Tale importo viene arrotondato a 11.350,00 Euro.

La stima del più probabile valore attuale dell'immobile oggetto di causa è stata pertanto di 11.350,00 Euro (undicimilatrecentocinquanta Euro).

Comoda divisibilità dell'immobile

Considerate le caratteristiche dell'immobile ed il fatto che ha una superficie estremamente limitata, si ritiene che NON sia comodamente divisibile.

Torino, 15 aprile 2025

Il C.T.U.

Arch. Alessandro BOCCARDO

ALLEGATI alla relazione peritale

- 1 Estratto delle fotografie riprese dal CTU
- 2 Visura catastale storica e planimetria catastale dell'immobile (da Catasto Urbano)

3 Atto di compravendita a rogito notaio Andrea BATTAGLIA del 15 dicembre 1987 – repertorio numero 17856/3633 (da Archivio Notarile di Torino)

4



5 Regolamento di condominio dello stabile (ricevuto dall'amministratore)

6 Altra documentazione ricevuta dall'amministratore dello stabile

7 Visure ipotecarie telematiche effettuate dal CTU presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio di Pubblicità Immobiliare di TORINO 1 (già Conservatoria dei Registri Immobiliari)

8 Comunicazione ricevuta in data 19 marzo 2025 dall'Agenzia delle Entrate di Torino 1 relativamente alla registrazione di contratti di locazione

9 Quotazioni dei valori immobiliari dell'Agenzia delle Entrate (OMI) (da sito internet ufficiale dell'Agenzia delle Entrate)

